

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO GRATUITO E PER FINALITÀ SOCIALI DEI SEGUENTI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ E TRASFERITI AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI MILANO AI SENSI DELL'ART. 48 DEL DECRETO LEGISLATIVO 6 SETTEMBRE 2011 N.159, COSÌ SUDDIVISI:

- n. 12 appartamenti con relative 5 pertinenze
- n. 1 laboratorio arti e mestieri
- n. 6 locali commerciali

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE WELFARE E SALUTE

In virtù delle determinazioni proprie n. DD 12032 del 23/12/2025, e DD n. 214 del 19/01/2026, indice avviso pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito degli immobili meglio descritti all'art. 1, confiscati alla criminalità organizzata e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Milano, per finalità sociali.

ART. 1 – OGGETTO E DURATA DEL CONTRATTO

Gli immobili, oggetto del presente avviso, sono individuati nelle seguenti tabelle, con le relative attività progettuali da realizzare:

ATTIVITÀ PROGETTUALI: Accoglienza genitore - bambino

LOTTO 1

- VIA BESSARIONE 29 - Municipio 4

Appartamento al primo piano più solaio, censito al NCEU, foglio 555 mappale 314 sub 10, cat. A/3, mq 83;

Le spese condominiali ammontano a € 4.500,00 circa all'anno.

ATTIVITÀ PROGETTUALI: Accoglienza neomaggiorenni in uscita comunità educative

LOTTO 2

- VIA ORSINI 70 - Municipio 8

Appartamento al quarto piano più cantina, censito al NCEU, foglio 30 mappale 5 sub 10, cat. A/4, mq 91;

Le spese condominiali ammontano a € 2.500,00 circa all'anno.

ATTIVITÀ PROGETTUALI: Accoglienza anziani fragili

LOTTO 3

- VIA BIANCO MARIO 20 - Municipio 3

Appartamento al piano terra rialzato più cantina, censito al NCEU, foglio 275 mappale 333 sub 501, cat. A/3, mq 200;

Le spese condominiali ammontano a € 4.500,00 circa all'anno.

LOTTO 4

- VIA CANONICA 6 - Municipio 1

Appartamento al primo piano più cantina, censito al NCEU, foglio 310 mappale 330 sub 6, cat. A/3, mq 100;

Le spese condominiali ammontano a € 3.120,00 circa all'anno.

LOTTO 5

- VIA VALLE ANTRONA 10 - Municipio 7

Appartamento al piano terra, censito al NCEU, foglio 414 mappale 117 sub 827, cat. A/3, mq 73;

Le spese condominiali ammontano a € 1.300,00 circa all'anno.

ATTIVITÀ PROGETTUALI: Comunità accoglienza dipendenze

LOTTO 6

- VIA MARE DEL 267 - Municipio 5

a) Villetta schiera, censito al NCEU, foglio 646 mappale 84 sub 1, cat. A/3, mq 180;

b) Box al piano interrato, censito al NCEU, foglio 646 mappale 84 sub 2, cat. C/6, mq 18;

Le spese condominiali sono in via di definizione.

ATTIVITÀ PROGETTUALI: Soluzioni alloggiative, anche temporanee, rivolte a persone con disabilità

LOTTO 7

- VIA NICCOLINI 21 - Municipio 1

Appartamento al primo piano più solaio, censito al NCEU, foglio 310 mappale 73 sub 13, cat. A/3, 4,5 vani;

Le spese condominiali ammontano a € 2.135,00 circa all'anno.

LOTTO 8

- VIA OXILIA 13 - Municipio 2

Appartamento al secondo piano più cantina, censito al NCEU, foglio 231 mappale 293 sub 59, cat. A/4, mq 57;

Le spese condominiali ammontano a € 2.600,00 circa all'anno.

ATTIVITÀ PROGETTUALI: Accoglienza ex detenuti anziani

LOTTO 9

- VIA VALLE ISORNO 3 - Municipio 7

Appartamento al terzo piano, censito al NCEU, foglio 416 mappale 125 sub 3, cat. A/3, mq 64;

Le spese condominiali ammontano a € 1.800,00 circa all'anno.

ATTIVITÀ PROGETTUALI: Accoglienza donne anziane fragili

LOTTO 10

- VIA LAMARMORA 1 - Municipio 1

a) Appartamento, censito al NCEU, foglio 438 mappale 201 sub 4, cat. A/3, mq 96

b) Box al secondo piano interrato, censito al NCEU, foglio 438 mappale 201 sub 5, cat. C/6, mq 14;

Le spese condominiali ammontano a € 6.000,00 circa all'anno.

LOTTO 11

- VIA MEDA 47 - Municipio 5

Appartamento al terzo piano, censito al NCEU, foglio 579 mappale 79 sub 38, cat. A/4, mq 46;

Le spese condominiali sono in via di definizione.

ATTIVITÀ PROGETTUALI: Progetti per disabili

LOTTO 12

- VIA CERIANI 14 - Municipio 7

a) Appartamento al primo piano, censito al NCEU, foglio 415, mappale 148 sub 712, cat. A/4, mq 63;

b) Cantina al piano interrato, censito al NCEU, foglio 415 mappale 148 sub 713, cat. A/4, mq 63

- VIA CERIANI 14 - Municipio 7

a) Locale Commerciale al piano terra, censito al NCEU, foglio 415 mappale 148 sub 706, cat. C/1, mq 63;

b) magazzino al piano terra, censito al NCEU, foglio 415 mappale 149 sub 9, cat. C/2, mq 18;

c) cantina al piano interrato, censito al NCEU, foglio 415 mappale 149 sub 64, cat. C/2, mq 19.

Le spese condominiali ammontano a € 4.000,00 circa all'anno.

ATTIVITÀ PROGETTUALI

Attività con finalità sociali, quali, a mero titolo esemplificativo:

- servizi di orientamento, integrazione alla formazione, attività di doposcuola, centri educativi diurni per minori e famiglie;
- animazione territoriale, anche attraverso forme di cittadinanza attiva
- iniziative legate all'innovazione sociale, alle start up e al lavoro come forma di inclusione;
- attività di promozione culturale e dei diritti civili, welfare culturale;
- attività di orientamento e supporto legate al tema della salute;
- attività di supporto alle famiglie in situazioni di fragilità sociale e/o economica;
- corsi di lingua italiana per cittadini stranieri.

LOTTO 13

- VIALE BRIANZA 19 - Municipio 3

Locale commerciale al piano terra più seminterrato, censito al NCEU, foglio 272, mappale 18, sub 702, cat. C/1, mq 73;

Le spese condominiali sono in via di definizione.

LOTTO 14

- LARGO F.LLI CERVI 1 - Municipio 2

Locale commerciale più cantina in, censito al NCEU Cat. C/1 Foglio 232 mappale 191, sub 25 - mq 46;

Le spese condominiali sono in via di definizione.

LOTTO 15

- VIA LEONCAVALLO 12 - Municipio 3

Locale Commerciale al piano terra, censito al NCEU, foglio 234 mappale 69 sub 2, cat. C/1, mq 26;

Le spese condominiali ammontano a € 6.000,00 circa all'anno.

LOTTO 16

- VIA MILLELIRE 18 - Municipio 7

Locale Commerciale al piano terra più cantina, censito al NCEU, foglio 376 mappale 215 sub 7, cat. C/1, mq 21;

Le spese condominiali ammontano a € 1.200,00 circa all'anno.

LOTTO 17

- VIA ORTICA 8 - Municipio 3

Locale Commerciale al piano terra più cantina, censito al NCEU, foglio 360 mappale 98 sub 714, cat. C/1, mq 19;

Le spese condominiali ammontano a circa € 1.600,00 all'anno.

LOTTO 18

- VIA JEAN JAURES 7D - Municipio 2

Laboratorio per arti e mestieri al piano terra più interrato, censito al NCEU, foglio 198 mappale 139 sub 718, cat. C/3, 3 vani;

Le spese condominiali sono in via di definizione.

È responsabilità del concessionario occuparsi della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, compresi gli adeguamenti necessari per rispondere alle prescrizioni normative per le attività proposte dal concessionario stesso.

Sono altresì a carico del concessionario le spese di conduzione dell'immobile, comprese le spese condominiali ordinarie.

A sostegno della progettualità da selezionare, l'Amministrazione intende erogare un contributo economico in conto capitale per unità immobiliare (esclusi box, magazzini e pertinenze) pari a un massimo di € 10.000,00= per l'effettuazione di lavori di messa a norma e sicurezza necessari per il progetto proposto o di miglioramento dell'impatto ambientale (per esempio, rifacimento impianto elettrico, posizionamento di piani cottura ad induzione o sostituzione caldaia), ed in ogni caso non superiore al 70% del costo degli interventi stessi, comprensivi dei costi di progettazione, direzione lavori, collaudo ed ogni spesa tecnica accessoria. Per l'erogazione di questo contributo, non verranno considerate le semplici opere di manutenzione ordinaria (ad esempio imbiancatura, pulizia).

Il contributo verrà erogato previa valutazione dell'opportunità degli interventi, e liquidato in seguito a presentazione di documentazione della spesa coerente con gli investimenti realizzati e consegna delle certificazioni comprovanti l'ottenimento della conformità normativa degli impianti e/o l'installazione di apparecchiature utili alla promozione della sostenibilità ambientale.

In particolare, per gli impianti elettrici nei limiti stabiliti dal D.M. 37/2008, sarà sufficiente il rilascio della Dichiarazione di Conformità, mentre tra gli interventi di efficientamento energetico, ove sia necessaria la sostituzione dell'impianto termico per la produzione di calore e/o acqua calda sanitaria, dovranno preferirsi soluzioni che prevedano l'allaccio alla rete di teleriscaldamento ovvero l'utilizzo di fonti rinnovabili quali la geotermia, le pompe di calore etc. e, solo in via residuale l'utilizzo di fonti fossili, in ogni caso privilegiando soluzioni ad elevata prestazione energetica e migliorative rispetto a quelle esistenti.

In considerazione delle particolari condizioni di cattiva manutenzione in cui versano gli immobili di Via Canonica 6 e Via Millelire 18, il contributo economico viene elevato ad un massimo di € 20.000,00=, mentre verrà elevato fino a un massimo di € 15.000,00 per gli immobili di ampia metratura siti in via Bianco Mario n. 20 e Via Del Mare n. 267 rimanendo invariate le altre condizioni sopra menzionate.

Per i lotti di appartamenti destinati all'accoglienza, gli enti candidati dovranno essere disponibili a concordare con l'Amministrazione comunale, in esito al presente Avviso, le scelte relative alle proposte di inserimento negli alloggi, la definizione dei criteri di individuazione dei soggetti accolti, della relativa progettualità e della durata della permanenza, nonché le regole di monitoraggio periodico, al fine di mantenere il più possibile allineate le finalità e le esigenze via via emergenti.

In particolare, si ipotizzano sin d'ora le seguenti possibili modalità di collaborazione fra Enti e Amministrazione comunale:

- 1) gli utenti da inserire negli alloggi potranno derivare da segnalazioni dell'Amministrazione, formulate in seguito all'attività istituzionale della stessa e coerenti con le condizioni definite dall'Ente assegnatario in sede di proposta

progettuale oppure essere proposti dall'Ente assegnatario in accordo con l'Amministrazione;

- 2) ove sussistano i requisiti previsti dalle diverse normative di riferimento (SAI, RST, etc.), gli Enti assegnatari potranno presentare all'Amministrazione comunale domanda per l'accreditamento/il convenzionamento degli alloggi assegnati;
- 3) gli immobili assegnati potranno essere inseriti nelle proposte progettuali definite in sede di co-progettazione, con eventuale rendicontazione delle spese sostenute.

Gli Enti possono proporre modalità di collaborazione con l'Amministrazione ulteriori rispetto a quelle sopra individuate per la scelta degli inserimenti nei percorsi progettuali.

In ogni caso, le persone che verranno inserite devono essere già in carico ai Servizi Sociali Territoriali dell'Amministrazione comunale, con relazione positiva in termini di adesione ai percorsi.

Si precisa che per qualunque progetto di accoglienza può essere prevista una quota di compartecipazione a carico dei soggetti accolti; tale compartecipazione dovrà avere solo finalità educative, cioè essere finalizzata al coinvolgimento degli ospiti e fungere da stimolo a trovare soluzioni che conducano all'autonomia. Essa inoltre dovrà essere commisurata alle concrete possibilità economiche degli stessi, non superando in ogni caso la soglia del 30% della disponibilità del soggetto o del nucleo e la cifra massima di € 400,00/mese, con previsione di adeguamento pari al 100% delle variazioni dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati rilevate dall'ISTAT nell'ultimo anno solare. Le condizioni per la concreta definizione del contributo e le modalità per la sua gestione dovranno essere dettagliatamente esposte in sede di presentazione del progetto e sviluppate nel relativo piano economico finanziario in coerenza con il complessivo progetto di accoglienza proposto.

Le progettualità individuate per ciascun lotto, pur essendo naturalmente suscettibili di diverse modalità di realizzazione, corrispondono ai bisogni rilevati dall'Amministrazione che desidera quindi far convergere verso di esse tutte le risorse disponibili. A tal fine, si chiariscono di seguito alcune delle definizioni utilizzate nel presente avviso:

- accoglienza giovani adulti in uscita da comunità - progetti di accompagnamento destinati ai neomaggiorenni precedentemente ospitati nelle comunità minori, che intraprendono percorsi di autonomia ma che necessitano ancora di un accompagnamento al raggiungimento dei loro obiettivi (ricerca di un'occupazione stabile, indipendenza economica e/o abitativa, etc.);
- accoglienza genitore bambino - progetti di accompagnamento destinati a genitori soli che si prendono cura dei propri figli e che necessitano, oltre che di un piccolo alloggio in condivisione, anche di un accompagnamento educativo, finalizzato al raggiungimento dell'indipendenza e al potenziamento delle capacità genitoriali, con un supporto mirato sui minori per agevolare il loro inserimento nel tessuto cittadino;
- accoglienza anziani fragili - progetti di housing sociale destinati ad anziani promuovere l'inclusione sociale attraverso lo sviluppo e il mantenimento di una soddisfacente vita di relazione, contrastando solitudine e isolamento;

- accoglienza ex detenuti anziani - housing sociale integrato con interventi rieducativi e finalizzato alla costruzione di una rete di servizi e relazioni nel territorio elettivo, dopo anni di vita carceraria;
- comunità accoglienza dipendenze - attività di ascolto, accoglienza e reinserimento sociale di persone con problemi di tossicodipendenza.
- soluzioni alloggiative, anche temporanee, rivolte a persone con disabilità - progetti di accoglienza indirizzati a persone con disabilità grave per garantire continuità assistenziale e supporto.

Al fine di disciplinare correttamente la permanenza negli immobili oggetto delle concessioni, i futuri concessionari dovranno sottoscrivere, con i soggetti accolti, dei patti che contengano precise responsabilità riguardo l'uso dell'immobile, configurando a tal fine - ove possibile - dei contratti di comodato.

È possibile concorrere per l'assegnazione delle unità immobiliari e loro pertinenze esclusivamente per lotti, così come individuati in tabella. Il concorrente può risultare assegnatario di tutti i lotti degli appartamenti e/o di tutte le unità immobiliari per cui ha partecipato.

Durata - Gli immobili confiscati verranno assegnati a titolo gratuito per un periodo di tempo ritenuto congruo per lo svolgimento del progetto (8 anni), in considerazione dei temi sociali individuati per l'uso del bene. Sarà possibile un solo rinnovo contrattuale, al massimo di pari durata, previa valutazione da parte dell'Amministrazione dell'attività svolta e della coerenza dei progetti con le necessità rilevate.

ART. 2 - SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA

Possono partecipare alla procedura tutti gli enti individuati all'art. 48 del D. Lgs. n.159/2011 e s.m.i. e gli enti del Terzo Settore, come definiti ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, come segue:

“le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi...” ovvero enti non profit regolarmente iscritti all'albo comunale, ad albi provinciali, regionali, nazionali, che svolgono attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 (Codice del Terzo Settore - CTS), regolarmente iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), fermo restando per le sole ONLUS il regime transitorio di cui all'art. 101, comma 3 del D. Lgs. n. 117/2017.

Gli enti possono partecipare in forma singola o quale capofila di Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) e/o Associazioni Temporanee di Impresa (ATI) già costituite o da costituirsi entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta assegnazione.

Nei confronti dei soggetti partecipanti e dei loro rappresentanti non dovranno sussistere cause di esclusione previste dagli artt. 94, 95, 97 e 98 del D. Lgs. 36/2023, e altre cause di esclusione previste dall'art. 8 del presente avviso.

Per uno stesso lotto è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla procedura in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla procedura medesima in associazione o consorzio. Pertanto, il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione della proposta dovrà indicare la forma di partecipazione e gli operatori economici riuniti o consorziati.

In caso di partecipazione di consorzi costituendi ATS o ATI costituende, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che faranno parte del raggruppamento e dovrà contenere l'impegno, in caso di assegnazione, a costituirsi formalmente nella forma giuridica concordata entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta assegnazione.

ART. 3 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I requisiti per l'accesso alla procedura, da possedersi alla data di pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio dell'Ente, si distinguono in requisiti generali e requisiti di capacità tecnica e professionale.

REQUISITI GENERALI

Assenza di ogni condizione che possa determinare l'esclusione dalla presente procedura e/o di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, ai sensi della vigente disciplina in materia di contratti pubblici, analogicamente richiamata in quanto compatibile con le finalità e l'oggetto (Titolo IV, CAPO II D. Lgs. 36/2023). In caso di forma aggregata temporanea o consorzio ordinario di concorrenti, detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante o dal consorzio stesso.

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO PROFESSIONALE

- esperienza consolidata (almeno due anni), negli ultimi 3 anni (2022/2024) in relazione a progettualità coerenti con i contenuti specificati in avviso, con l'indicazione della tipologia e del relativo periodo di attività. In caso di raggruppamenti temporanei il requisito è dato dal complesso dei requisiti posseduti dai soggetti facenti parte del raggruppamento;
- presenza di una struttura organizzativa e gestionale idonea ad assicurare lo svolgimento delle attività previste nella proposta progettuale presentata e possesso dei necessari requisiti professionali.

ART. 4 – CRITERI DI VALUTAZIONE

L'assegnazione avverrà secondo i criteri approvati con la deliberazione di Giunta Comunale n. 1740 del 28.12.2023 “Nuove linee di indirizzo per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito per finalità sociali, degli immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio del Comune di Milano ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i.”, successivamente integrate con Deliberazione di Giunta comunale n. 350 del 20.03.2025, e precisamente si dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- *esperienza posseduta, nonché struttura e dimensione organizzativa del partecipante alla selezione;*
- *sostenibilità economica del progetto, anche alla luce di eventuali ristrutturazioni;*
- *qualità della proposta progettuale e coerenza con le finalità indicate dall'Amministrazione;*
- *compatibilità del progetto con il contesto territoriale e sociale in cui si trova l'immobile messo a bando;*
- *dimensione dell'impatto sui livelli occupazionali attraverso la creazione di nuovi posti di lavoro;*
- *risultati attesi ed impatto sulla città.*

Alle domande di partecipazione saranno attribuiti i seguenti punteggi:

	<u>ESPERIENZA POSSEDUTA</u>	<u>MAX PUNTI 25</u>
1	Valutazione della struttura organizzativa dell'Ente dalla quale emerga l'idoneità della stessa al progetto da mettere in atto e le capacità professionali e organizzative con particolare riferimento al progetto da realizzarsi	max punti 15
2	Valutazione dell'esperienza operativa, documentata e pluriennale, nella gestione di progetti uguali o simili a quello presentato, sia con il Comune di Milano che con altri enti pubblici o privati	max punti 10
	<u>PROGETTO</u>	<u>MAX PUNTI 55</u>
3	Valutazione del progetto in relazione alle attività previste dall'Amministrazione per ciascun lotto, partendo da una breve analisi del contesto territoriale di riferimento	max punti 35
4	Valutazione del piano economico-finanziario e degli investimenti previsti, eventualmente finanziati da sponsor esterni, anche alla luce di ristrutturazioni necessarie e dettagliate nel relativo cronoprogramma e nel computo metrico. Verranno valutate solo eventuali proposte di manutenzione straordinaria e non gli interventi di semplice manutenzione ordinaria (ad es. imbiancatura dei locali)	max punti 20

	<u>RISULTATI ATTESI, IMPATTO SULLA CITTÀ E SUI LIVELLI OCCUPAZIONALI</u>	<u>MAX PUNTI 20</u>
5	Valutazione del valore strategico e valenza simbolica della proposta progettuale in termini di valorizzazione del bene confiscato, riappropriazione della risorsa sottratta illecitamente alla collettività, ridestinazione dell'immobile confiscato al servizio della cittadinanza attiva e del bene comune, anche mediante eventuale creazione di nuovi posti di lavoro, con l'utilizzo di cronoprogramma per la valutazione/misurazione dei risultati attesi e degli interventi attivati, anche con indicatori	max punti 20

In base alla valutazione effettuata, con riferimento ai punteggi attribuiti alle singole domande, verranno attribuiti i seguenti punteggi:

<u>VALUTAZIONE</u>	<u>PUNTEGGIO</u>
non valutabile	0
insufficiente	0,3
parzialmente adeguato	0,5
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	1

Qualora il punteggio complessivo non totalizzi almeno 55 (cinquantacinque) punti su 100 (cento) punti previsti lo stesso sarà ritenuto insufficiente, e pertanto non sarà inserito in graduatoria.

In caso di parità di punteggio, al fine di stabilire l'esatta graduatoria, sarà data preferenza al progetto che in sede di valutazione ha ottenuto il punteggio più elevato.

ART. 5 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda, pena la non ammissione, dovrà pervenire, esclusivamente tramite PEC-Posta Elettronica Certificata, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 20 marzo 2026 al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.welfare@pec.comune.milano.it riportando nell'oggetto: "AVVISO PER LA CONCESSIONE PER FINALITÀ SOCIALI DI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA - LOTTO N. (indicare il lotto e l'unità immobiliare per cui si partecipa)".

In caso di forma aggregata, l'invio, tramite un'unica PEC, sarà a cura del solo soggetto capofila che raccoglierà la documentazione necessaria dagli altri partner.

Non saranno prese in considerazione le domande o la documentazione trasmessa con modalità diverse da quelle indicate o inviate da indirizzi e-mail ordinari o pervenute oltre il termine.

Nel testo della PEC dovrà essere riportato il nominativo, la ragione sociale con relativo indirizzo, il numero di codice fiscale e partita IVA, e l'indirizzo PEC del soggetto

partecipante, inclusi eventuali ulteriori indirizzi mail/PEC da convocare per la seduta amministrativa.

In caso di errore o mancanze, di cui il concorrente si accorga dopo l'invio della domanda, sarà possibile ritrasmettere la domanda completa, che annullerà la precedente già presentata, con le stesse modalità e formalità, ed entro il termine indicato.

Gli atti e la modulistica della presente procedura sono disponibili e possono essere scaricati all'indirizzo internet: www.comune.milano.it - sezione "Bandi e Gare". Durante il periodo di apertura dell'avviso pubblico e fino alla conclusione della procedura, si raccomanda di consultare spesso il sito per la verifica di eventuali aggiornamenti e/o comunicazioni. A riguardo si precisa che la pubblicazione sul sito di informazioni, comunicazioni e aggiornamenti a carattere generale ha valore di notifica per gli interessati.

Le eventuali richieste di chiarimenti, in merito al presente avviso, devono essere formulate a mezzo PEC: protocollo.welfare@pec.comune.milano.it.

Nell'oggetto della richiesta dovrà essere riportata la seguente dicitura "2026/1 Avviso immobili confiscati - Richiesta di chiarimenti". Tutte le richieste devono pervenire non oltre le ore 12.00 del 12 marzo 2026, con l'indicazione della denominazione del concorrente richiedente.

Le risposte ai chiarimenti saranno pubblicate sul sito dell'Amministrazione, entro i 3 giorni lavorativi antecedenti alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

L'istanza dovrà essere composta da due cartelle:

1. "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", che dovrà contenere la documentazione amministrativa del soggetto proponente come meglio specificato di seguito al punto 5.1.
2. "DOCUMENTAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE SOCIALE", che dovrà contenere il progetto del soggetto proponente come meglio specificato di seguito al punto 5.3.

Entrambe le cartelle dovranno essere compresse e protette con Password 7zip, attraverso l'apposito programma gratuito 7zip. È richiesto l'invio della password via PEC, dalle ore 12.00 del giorno 23 marzo 2026 entro le ore 12.00 del giorno 25 marzo 2026.

È possibile concorrere per l'assegnazione degli appartamenti/locali e loro pertinenze esclusivamente per lotti, a condizione che ogni richiedente inoltri una domanda specifica e separata per ciascun lotto per cui intende concorrere, secondo le condizioni previste dal presente avviso.

5.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La documentazione amministrativa, inserita in una cartella compressa e protetta con password 7zip, dovrà contenere:

- a) domanda di partecipazione (Allegato 1), con marca da bollo digitale da € 16,00 o eventuale dichiarazione di esenzione - che dovrà essere redatta e compilata in ogni sua parte utilizzando l'apposita dichiarazione.

La domanda deve essere sottoscritta digitalmente, ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale - D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, dal Legale

Rappresentante del soggetto; la domanda può essere firmata anche da un procuratore del legale rappresentate ed in tal caso deve essere allegata copia conforme della relativa procura, anch'essa firmata digitalmente.

In caso di raggruppamento temporaneo costituendo la domanda deve essere compilata dal rappresentante dell'Ente mandatario e sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti degli Enti mandanti che costituiranno il predetto raggruppamento e trasmessa dal solo ente capofila della forma aggregata, via PEC;

- b) dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta digitalmente, completa di copia del/i documento/i di identità del/i sottoscrittore/i, relativa al possesso dei requisiti generali, da rendersi utilizzando i modelli allegati al presente avviso (Allegato 2). Si ricorda che nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti o non costituiti, la dichiarazione sostitutiva deve essere resa e sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio. In caso di consorzi tra cooperative, le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ordine generale devono essere rese e sottoscritte digitalmente anche dai consorziati per i quali il consorzio stesso concorre;
- c) in caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo non ancora costituito, i Rappresentanti Legali degli Enti che costituiranno il raggruppamento devono compilare apposito modulo (Allegato 3) contenente l'impegno che, in caso di assegnazione, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo, qualificato come mandatario, il cui Rappresentante firmerà la concessione per accettazione in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- d) in caso di raggruppamenti temporanei già costituiti, originale o copia autenticata della procura relativa al mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- e) Modulo del Titolare Effettivo (Allegato 5)

La progettazione degli spazi oggetto del presente avviso dovrà attenersi a tutte le normative edilizie e igienico sanitarie vigenti.

5.2. CONSEGUENZE IN CASO DI ELEMENTI E/O DICHIARAZIONI MANCANTI, INCOMPLETE O IRREGOLARI DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le carenze della domanda, non indicate a pena esclusione, potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 101 del vigente Codice dei Contratti. In particolare, l'Amministrazione assegnerà un termine non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni per integrare ogni elemento mancante.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il partecipante è escluso dalla procedura.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto e/o incerta l'identità del partecipante.

5.3 DOCUMENTAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE SOCIALE

La proposta progettuale, redatta in un documento pari preferibilmente al massimo a 10 facciate, in font Arial o simile, dimensione 11 e interlinea 1.15, inserita in una cartella compressa e protetta con password 7zip, dovrà contenere tutti gli elementi di valutazione, cioè contenere tutti gli elementi di valutazione specifici per ogni criterio, come specificato nella tabella riportata nell'articolo 4, dovrà essere redatta preferibilmente utilizzando il modello allegato (Allegato 4) e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Ente partecipante alla procedura.

Nel caso di raggruppamenti non ancora formalmente costituiti, gli allegati costituenti la proposta progettuale, dovranno essere prodotti in forma congiunta e dovranno essere sottoscritti digitalmente da tutti i Legali rappresentanti degli ETS associati/consorziati. Nel caso in cui venga presentato atto notarile di forma aggregata, la proposta progettuale può essere sottoscritta digitalmente dal solo capogruppo.

In analogia all'art. 101, comma 3, del D. Lgs. 36/2023, in sede di valutazione delle proposte progettuali, l'Amministrazione potrà, in caso di necessità, richiedere, tramite PEC, chiarimenti rispetto alla documentazione presentata, indicando un termine per rispondere non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni.

All'interno della cartella progettuale, il concorrente può allegare una dichiarazione motivata e comprovata circa le informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali. L'Amministrazione consentirà l'accesso, ai concorrenti che lo richiedano, solo nel caso in cui sia finalizzato alla difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura in oggetto. In mancanza della dichiarazione di cui sopra, o nel caso di valutazione negativa della medesima da parte dell'Amministrazione, l'accesso a tali informazioni sarà sempre consentito solo dopo l'assegnazione definitiva, secondo le modalità e nei limiti della normativa vigente.

5.4 SOPRALLUOGO

I concorrenti dovranno effettuare, prima della presentazione della domanda, il sopralluogo degli immobili per presa visione degli spazi, della loro conformazione, delle misure, caratteristiche e vincoli, al fine di verificare che l'immobile è idoneo ad ospitare in sicurezza le attività proposte o ad appurare gli interventi necessari a renderlo idoneo - a cura del futuro concessionario stesso - entro l'avvio delle attività proposte, anche grazie all'utilizzo del contributo del Comune di Milano.

Ai fini dell'effettuazione del sopralluogo, i soggetti concorrenti dovranno richiedere appuntamento, via e-mail all'indirizzo pss.spazisociali@comune.milano.it precisando nell'oggetto "RICHIESTA SOPRALLUOGO - LOTTO N. ...". Il sopralluogo avverrà secondo le date e le modalità successivamente definite, tenendo presente la possibile momentanea occupazione di alcuni degli spazi oggetto del presente avviso.

Il sopralluogo è effettuato esclusivamente dai seguenti soggetti:

- titolare o Legale Rappresentante del soggetto concorrente;
- soggetti muniti di delega del titolare o del Legale Rappresentante del soggetto concorrente.

Al fine di accelerare le operazioni di svolgimento della procedura, ove ritenuto opportuno dai concorrenti, è preferibile prevedere la partecipazione al sopralluogo di soggetti in grado di valutare eventuali necessità di interventi di natura tecnica.

Nel caso di raggruppamenti costituendi il sopralluogo può essere effettuato da tutti gli enti associandi oppure da un rappresentante di uno dei soggetti raggruppandi o da soggetto diverso, purché munito di delega.

ART. 6 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

- a) Il giorno fissato per l'apertura delle domande, che sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito istituzionale [all'indirizzo internet: www.comune.milano.it](http://www.comune.milano.it) - sezione "Bandi e Gare", in seduta pubblica si procederà d'ufficio a verificare il rispetto delle modalità e dei termini previsti nel presente avviso.
- b) Terminata la fase della verifica amministrativa, un'apposita Commissione Tecnica di Valutazione, nominata con Determinazione Dirigenziale dalla Direzione WELFARE E SALUTE in data successiva al termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, nell'ambito di una o più sedute riservate, provvederà alla valutazione delle offerte progettuali presentate dai concorrenti non esclusi, secondo gli elementi indicati al precedente art. 5.

Si precisa che non saranno valutate le domande:

- presentate da soggetti diversi da quelli previsti al precedente art. 2;
- che prevedano un utilizzo degli immobili per finalità diverse da quelle indicate al precedente art. 1 alla voce "Attività Progettuali".

A conclusione dei lavori, la Commissione Tecnica di Valutazione stilerà la graduatoria che, unitamente ai verbali, sarà approvata con provvedimento dirigenziale. La graduatoria, così approvata, sarà pubblicata sul portale istituzionale www.comune.milano.it - sezione "Bandi e Gare" e ne verrà data comunicazione a mezzo posta elettronica a tutti i concorrenti e ciò costituirà proposta di aggiudicazione.

I soggetti primi classificati in graduatoria saranno chiamati ad accettare lo spazio entro un congruo termine dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria.

In caso di rinuncia del primo classificato, si procederà interpellando i soggetti seguenti in ordine di classificazione nella graduatoria.

La stipula del contratto di concessione sarà subordinata al completamento con esito positivo dell'attività di controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

L'assegnatario, alla stipula del contratto, non dovrà avere in corso contenziosi e morosità verso l'Amministrazione comunale relativamente all'occupazione di altri immobili e, nel caso queste ultime siano presenti, dovranno essere saldate o rateizzate, a pena di decadenza dall'assegnazione.

Nelle more dell'espletamento della procedura di verifica delle dichiarazioni, qualora l'Amministrazione valuti l'esigenza eccezionale di una consegna anticipata dell'immobile, l'Amministrazione stessa ha la facoltà di procedere.

Qualora le verifiche non diano esito positivo, l'Ente concedente procederà all'esclusione dalla procedura del concessionario e, se del caso, all'applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere; procederà allo scorrimento della graduatoria per individuare il nuovo concessionario oppure a dichiarare deserto il bando nell'ipotesi in cui non vi siano altre offerte valide.

Con comunicazione scritta, gli assegnatari saranno invitati alla presentazione della documentazione necessaria per la stipula del contratto di concessione nella data fissata dall'Amministrazione. In mancanza di presentazione nei termini stabiliti, è facoltà dell'Amministrazione medesima assegnare la concessione all'operatore che risulti successivo nella graduatoria delle offerte.

In caso di rinuncia, ci sarà la cancellazione dalla graduatoria e si procederà a scorrimento. Si procederà all'assegnazione anche quando sia pervenuta una sola offerta purché risultata conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'avviso.

In caso di decadenza, revoca o rinuncia della concessione o di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo del concessionario, si potranno interpellare i soggetti che hanno partecipato alla procedura e che risultino successivi nella graduatoria delle offerte, al fine di sottoscrivere una nuova concessione.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Paola Francesca Migliorino, responsabile Unità Funzioni Trasversali e Gestione Risorse Immobiliari, Direzione Welfare e Salute.

ART. 7 - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Saranno a cura e spese del concessionario:

- gli interventi di manutenzione e di adeguamento edilizio ed impiantistico occorrenti per l'ottenimento delle licenze, permessi, nulla osta, assicurazioni e autorizzazioni previsti dalla legge quali presupposti alla realizzazione delle attività contemplate dal progetto, necessari per l'utilizzo effettivo del bene;
- ove necessario, la predisposizione dell'aggiornamento catastale dell'unità, con possibilità di effettuare inoltre le opere necessarie al collegamento di più unità attigue aggiudicate in favore dello stesso soggetto (con possibile obbligo di ripristino dello stato iniziale al rilascio degli immobili).

Il concessionario sarà tenuto a utilizzare le unità immobiliari per le finalità che hanno determinato la concessione e secondo le modalità indicate nel contratto che verrà stipulato.

Il concessionario sarà inoltre tenuto ad avviare, anche parzialmente, l'attività sociale entro tre mesi dalla stipula del contratto, fatta salva l'esecuzione di eventuali lavori di riqualificazione/adeguamento della struttura, i cui progetti devono essere parimenti presentati all'Amministrazione entro il medesimo termine.

Il Comune opererà controlli sull'attuazione delle iniziative suddette e potrà revocare l'assegnazione in caso di mancata attuazione delle stesse o di utilizzo improprio degli immobili concessi in uso oltre che in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

Il concessionario dovrà infatti presentare entro il 31 gennaio di ogni anno una relazione dettagliata sull'andamento delle attività svolte nell'anno precedente per la realizzazione

del progetto, comprensiva di strumenti e indicatori di monitoraggio per la valutazione in itinere dell'efficacia delle azioni poste in essere.

ART. 8 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Si specifica che, oltre ai casi di esclusione previsti nei precedenti articoli, l'Amministrazione procederà altresì all'esclusione del concorrente nel caso in cui:

- il concorrente abbia ceduto, in tutto o in parte, fuori dai casi previsti, immobili di proprietà comunale assegnati in precedenza in concessione, comodato o locazione;
- il concorrente non sia in regola con il pagamento delle imposte e tasse di competenza del Comune di Milano (Ici/Imu/Tasi, Tarsu/Tares/Tari, Cosap, ecc.), fatti salvi eventuali piani di rateizzazione in corso;
- il concorrente abbia contenziosi in corso con l'Amministrazione in materie attinenti alla gestione degli immobili comunali.

ART. 9 – SPESE E DOCUMENTAZIONE PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto avverrà in forma di scrittura privata registrata, nei termini stabiliti dall'Amministrazione comunale e comunicati al soggetto assegnatario con apposita convocazione.

Tutte le spese inerenti la stipulazione del contratto, comprese quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario.

In caso di ritardata o mancata ottemperanza agli oneri relativi alla stipulazione del contratto, l'Amministrazione provvederà a revocare l'assegnazione e a procedere in base alla graduatoria.

ART. 10 – POLIZZA ASSICURATIVA E FIDEJUSSIONE/DEPOSITO CAUZIONALE

L'Ente, prima della sottoscrizione del contratto di concessione, sarà obbligato a stipulare e trasmettere all'Amministrazione comunale:

- ❖ Polizza di responsabilità civile verso terzi e dipendenti (RCT/RCO), a copertura dei seguenti danni eventualmente provocati nel corso del servizio:
 - ai beni del Comune o di terzi che il medesimo ha dato in disponibilità al gestore;
 - agli utenti del servizio e loro beni;
 - a terzi che per qualsiasi motivo sono autorizzati a stazionare all'interno del complesso compresi i volontari ed i dipendenti del Comune.

Si segnala che l'assicurazione RCT/RCO deve riportare espressamente che “il Comune di Milano è incluso nei Terzi”.

- ❖ Fidejussione bancaria/assicurativa o deposito cauzionale.

La cauzione in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno. L'importo della cauzione sarà precisato nella lettera di comunicazione dell'assegnazione. La garanzia dovrà operare a prima richiesta, senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito ed entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta. A tal fine, il documento stesso dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro i 15 giorni sopra indicati. Nel caso la polizza sia

rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, dovrà essere allegata in copia l'autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze. La garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata della concessione e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione della concessione. Il Concessionario è obbligato a reintegrare immediatamente la garanzia fideiussoria qualora, in fase di esecuzione della concessione, essa venisse totalmente o parzialmente escussa a seguito di ritardi o inadempienze del concessionario stesso.

La polizza fideiussoria dovrà essere resa in "favore del Comune di Milano" e intestata al concessionario.

ART. 11 – CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Si avverte che le dichiarazioni sostitutive rese dall'affidatario, a norma del D.P.R. 445/2000, saranno assoggettate ad apposita verifica.

A norma dell'art.71 del DPR n. 445/2000, il Comune si riserva di procedere a controlli sia a campione sia nei casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese da qualsiasi dei concorrenti.

Qualora da tali controlli emergano dichiarazioni non veritiere, il dichiarante, ferma la responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni (art. 75 D.P.R.n.445/2000).

Allegati:

- Allegato 1 - Domanda di partecipazione;
- Allegato 2 - Dichiarazione requisiti generali;
- Allegato 3 - Mandato a capogruppo;
- Allegato 4 - Format redazione proposte progettuali;
- Allegato 5 -Modulo Titolare Effettivo

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si forniscono le seguenti informazioni.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Milano con sede in Piazza della Scala, n.2 – 20121 Milano. Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer – DPO) del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.milano.it.

Il trattamento dei dati è connesso e strumentale all'espletamento di gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione a terzi di immobili di proprietà comunale da destinare ad attività economiche, sociali, culturali, educative, sociali, aggregative, ricreative e/o formative, nell'ambito dell'attività di valorizzazione sociale degli spazi di proprietà del Comune di Milano, nonché alla gestione del contratto di cui sarà parte l'aggiudicatario interessato. I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dal Regolamento UE 2016/679 ai sensi dell'art. 6 – par. 1 lett. b) ed e) - e del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il procedimento prevede la raccolta e il trattamento dei dati indispensabili per la partecipazione alla selezione del soggetto concorrente e/o dei soggetti terzi in forma di raggruppamento temporaneo, così come specificati nell'Avviso pubblico.

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza. Viene effettuato, oltre che in modalità cartacea, anche con l'ausilio di strumenti elettronici coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento UE 2016/679. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione ed il loro mancato rilascio comporta l'esclusione della procedura di gara.

I dati raccolti possono essere comunicati alle competenti amministrazioni-autorità per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria. Altresì, i dati potranno essere diffusi in ottemperanza agli obblighi di legge previsti per finalità di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) e per gli altri obblighi di pubblicità legale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone previamente autorizzate e istruite dal Titolare, che si impegnano alla riservatezza e sono preposte alle attività volte a conseguire le finalità connesse alle procedure interessate.

I dati potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Autorità e Amministrazioni per l'esecuzione di loro ordini e per l'adempimento di obblighi di legge, ove previsti. Il Titolare potrà, altresì, avvalersi del supporto di soggetti esterni previamente nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, nominato dal Comune con apposito contratto.

I dati saranno conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e comunque per tutto il tempo necessario alla gestione della procedura, nonché, successivamente per adempiere agli obblighi di legge cui il Titolare è tenuto.

I dati trattati per le predette finalità non sono trasferiti a Paesi extra UE.

L'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erranei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@Comune.Milano.it

Si informa infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art. 77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (del Regolamento).

DIREZIONE WELFARE E SALUTE

Il Direttore

dott. MICHELE PETRELLI